



Parrocchia di S. Stefano in Pane

18 Aprile 2021

III DOMENICA DI PASQUA

Anno B



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:
nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che nella gloriosa morte del tuo Figlio hai posto il fondamento della riconciliazione e della pace, apri i nostri cuori all'intelligenza delle Scritture, perché diventiamo i testimoni dell'umanità nuova, pacificata nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura At 3,13-15.17-19

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro disse al popolo: "Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo;

voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino.

Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni. Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi.

Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 4

**R. Risplenda su di noi, Signore,
la luce del tuo volto.**

Quando t'invoco, rispondimi,
Dio della mia giustizia!

Nell'angoscia mi hai dato sollievo;
pietà di me, ascolta la mia preghiera.

**R. Risplenda su di noi, Signore,
la luce del tuo volto.**

Sappiatelo:

il Signore fa prodigi per il suo fedele;
il Signore mi ascolta quando lo invoco.

**R. Risplenda su di noi, Signore,
la luce del tuo volto.**

Molti dicono: "Chi ci farà vedere il bene, se da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo volto?".

**R. Risplenda su di noi, Signore,
la luce del tuo volto.**

In pace mi corico e
subito mi addormento,
perché tu solo, Signore,
fiducioso mi fai riposare.

**R. Risplenda su di noi, Signore,
la luce del tuo volto.**



II Lettura

1Gv 2,1-5

**Dalla prima lettera
di san Giovanni apostolo**

Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un Paràclito presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. È lui la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo. Da questo sappiamo di averlo conosciuto:

se osserviamo i suoi comandamenti.

Chi dice: "Lo conosco", e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e in lui non c'è la verità.

Chi invece osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Signore Gesù,
facci comprendere le Scritture;
arde il nostro cuore mentre ci parli.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Lc 24,35-48)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, i due discepoli che erano ritornati da Emmaus narravano agli Undici e a quelli che erano con loro ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto Gesù nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!". Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: "Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho". Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse:

"Avete qui qualche cosa da mangiare?". Gli offrono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: "Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi".

Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: "

Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra;

e in Gesù Cristo,

suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo,

nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato,

fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi,

la remissione dei peccati,

la resurrezione della carne,

la vita eterna. **Amen**

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle, in Gesù crocifisso e risorto
riconosciamo la volontà salvifica di Dio
Padre e crediamo al suo amore.*

Presentiamo con fiducia le nostre preghiere.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore



1. Per la Chiesa di Dio, guidata da papa Francesco: accolga il dono pasquale della pace e si lanci con slancio missionario verso ogni uomo e donna del nostro tempo, *preghiamo*

Ascoltaci, Signore

2. Per gli uomini e le donne che si sentono chiamati a testimoniare il tuo amore nella politica e nell'impegno sociale: aiutali ad essere onesti e coerenti, liberi e saggi, *preghiamo*

Ascoltaci, Signore

3. Per quanti hanno il compito di annunciare la tua Parola, di spezzarla come Pane buono: si mettano con umile disponibilità al tuo servizio e siano ascoltatori docili e fedeli, *preghiamo*

Ascoltaci, Signore

4. Per tutti noi, rinati nel Battesimo, perché riconosciamo il Signore Gesù nella Parola e nel Pane spezzato. Sappiamo vederlo sulle strade del mondo ed essergli testimoni, *preghiamo*

Ascoltaci, Signore

O Dio, nostro Padre, che in Cristo risorto hai dato inizio alla creazione nuova, fa' che noi tuoi figli, con la grazia dello Spirito, annunciamo la perenne novità del Vangelo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Il Cristo doveva patire e risuscitare dai morti il terzo giorno; sarà predicata nel suo nome la conversione e il perdono dei peccati a tutte le genti". Alleluia.

Le strade per incontrare il Risorto

Sono giorni difficili per i discepoli. Giorni impastati di paura, dubbio e il Risorto si fa nuovamente presente in mezzo a loro. E come reagiscono? Ancora una volta sono sconvolti e pieni di paura. Per loro è un fantasma. Quanto li sentiamo vicini questi discepoli impauriti. Quanta fatica facciamo anche noi a riconoscere il Risorto presente nella nostra vita. Eppure Dio non si stanca e continua a venire. Luca descrive tre strade per arrivare ad incontrare il Risorto.

La prima è l'incontro con le proprie ferite. Gesù per farsi credere chiede di guardare dentro le sue ferite. Dovremmo trovare il coraggio anche noi di fare la stessa cosa. Guardare nelle nostre debolezze ci farà scoprire la potenza nascosta e imprevedibile della Pasqua. Dio agisce proprio nella nostre ferite. Noi facciamo difficoltà ad incontrare il Risorto nella nostra vita perché pensiamo che se ci fosse noi non saremmo così deboli, feriti. Se guardassimo al fondo delle nostre ferite ci accorgeremmo che Dio è proprio lì, e lì vorrebbe essere riconosciuto e accolto. La seconda strada è l'amicizia. Gesù mangia con gli apostoli. Gesù amava stare a tavola, perché a tavola si creano legami di amicizia, di confidenza, di intimità fra le persone. Sentiamo vivo il Risorto quando riusciamo ad aprirci e ad aprire il nostro cuore. La terza strada è la comprensione delle Scritture. Gesù aprì loro la mente per comprendere le Scritture. Noi abbiamo bisogno di comprendere il vangelo e la Bibbia. C'è molta ignoranza a riguardo. S. Girolamo diceva: "L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo". Abbiamo bisogno di comprendere, di capire, di andare in cerca della verità. Dobbiamo costruire comunità fondate sulla Scrittura e non sulla creduloneria. Per annunciare il Risorto, abbiamo bisogno che la Parola illumini la nostra intelligenza. Abbiamo il dovere di leggere la Bibbia, approfondirla, pregarla. Altrimenti cosa annunciamo? Tornare al vangelo è fare esperienza del Risorto, perché il Gesù dei vangeli ti riscalda il cuore, ti infiamma l'anima, ti appassiona perché il vangelo non è un libro da leggere ma una persona da incontrare. Ma poi c'è la missione. Il Risorto, aprendo le menti dei discepoli all'intelligenza delle scritture dice: "Nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati". Bellissimo: l'annuncio, per un cristiano, non è un dettaglio! La nostra non è una fede intimistica. La missione è parte integrante della salvezza. Il Risorto invita anche noi ad annunciare che Lui è vivo e che siamo discepoli di un Dio innamorato.

Paolo De Martino



18 Aprile 2021 - 25 Aprile 2021

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 18 APRILE III DOMENICA DI PASQUA At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5; Lc 24,35-48 Risplenda su noi la luce del tuo volto	Ore 8.00: Milena Ore 10.00: Ore 11.30: Basilio, Rosina, Gianna; Zenobia (viv) Ore 18.00: Anna, Francesco, fam. Feroci-Floris,
LUNEDI' 19 APRILE At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29 Beato chi cammina nella legge di Dio	Ore 8.30: Zeno (viv) Ore 18.00: fam. Ugolini-Nencioni
MARTEDI' 20 APRILE At 7,51 - 8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35 Alle tue mani, Dio, affido il mio spirito	Ore 8.30: Ore 18.00:
MERCOLEDI' 21 APRILE At 8,1-8; Sal 65; Gv 6,35-40 Acclamate Dio, voi tutti della terra	Ore 8.30: Ivo, P. Alberto, d. Ennio Andre-Paolo (tutti viventi) Ore 18.00: Guglielmo, Caterina
GIOVEDI' 22 APRILE At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51 Acclamate Dio, voi tutti della terra	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDI' 23 APRILE At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59 Andate e proclamate il Vangelo	Ore 8.30: Ginevra Ore 18.00: Dino, Ugo
SABATO 24 APRILE At 9,31-42; Sal 115; Gv 6,60-69 Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto?	Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00: fam. Daddurno, Rocco, Angela, Giuseppe, Filomena
DOMENICA 25 APRILE IV DOMENICA DI PASQUA At 4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18 La pietra è divenuta pietra d'angolo	Ore 8.00: Ore 10.00: Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00: Cosimo

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Giovedì 22 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Sabato 24 e domenica 25:

La Comunità Capi del Gruppo Scout Firenze 19 e la parrocchia organizzano una giornata di sensibilizzazione e raccolta fondi per la drammatica questione che coinvolge i migranti in Bosnia, per aiutare le associazioni che operano sul territorio e per dare voce a una situazione allarmante di cui si parla troppo poco.

Per donare potete fare un bonifico intestato ad "AGESCI Firenze 19"
 a questo IBAN: IT75G030690291000000002197 causale "Contributo Progetto
Lipa - Raccolta fondi per i migranti in Bosnia Erzegovina"

 Le offerte raccolte domenica scorso sono state **€ 951,75**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it